

Corso di laurea in Servizio sociale e Educatore sociale

Titolo dell'insegnamento:	L'auto-determinazione in area sociale: le Cooperative Sociali come organizzazioni democratiche (opzionale)
Anno del corso:	3°
Semestre:	1°
Codice esame:	51068 (Servizio sociale) 64158 (Educatore sociale)
Settore scientifico disciplinare:	SPS/08
Docente del corso:	Trubiano Paolo
Modulare:	no
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	4 (Servizio sociale) 3 (Educatore sociale)
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	30
Numero totale di ore ricevimento:	12 (Servizio sociale) 9 (Educatore sociale)
Orario di ricevimento:	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	Il corso intende inquadrare il ruolo delle cooperative sociali nell'evoluzione del welfare italiano, dal decennio precedente alla L. 381/91 fino all'attuale Riforma del Terzo Settore e dell'Impresa Sociale. Partendo dai fondamenti della cooperazione moderna (Rochdale 1844), passando per nozioni base di teoria socio-economica delle organizzazioni, si passerà a analizzare le caratteristiche specifiche della cooperazione sociale come soggetto collettivo gestito democraticamente ed espressione dell'autodeterminazione di una molteplicità di stakeholder. Attraverso l'analisi di casi esemplari di imprenditorialità sociale innovativa, si rifletterà anche sul ruolo politico – oltre che socio-economico – di queste organizzazioni.
Obiettivi formativi specifici del corso:	L'obiettivo generale del corso è assicurare ai/alle frequentanti le conoscenze necessarie per poter analizzare criticamente e in autonomia il fenomeno delle cooperative sociali e il ruolo da queste svolte nel panorama del welfare italiano. Gli obiettivi disciplinari afferiscono agli ambiti: - sociologico - economico - giuridico - storico-politico - culturale per fornire ai/alle frequentanti strumenti sufficienti per orientarsi nella cooperazione sociale – e più in generale nel Terzo settore italiano – anche ai fini di un consapevole percorso autoimprenditoriale in ambito professionale.
Lista degli argomenti trattati:	Nel corso saranno affrontati gli argomenti riportati nel seguente elenco, indicativo e comunque non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di economia sociale, ruolo del terzo settore e specificità della cooperazione sociale • Classificazione di beni e servizi: pubblici, privati e meritori • Rappresentazione delle organizzazioni: per ruoli e funzioni, per processi e per stakeholder • Stakeholdership e forme organizzative • La cooperazione moderna: i sette principi dell'identità cooperativa • Differenza tra dividendo e ritorno: l'apporto come misura della partecipazione alla vita di una cooperativa • Cooperative sociali come esempio di governance multistakeholder • Democraticità della gestione come tratto caratteristico della cooperazione

	<p>sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cooperazione sociale tra welfare state, welfare mix, welfare society in Italia • Accreditamento, co-progettazione, co-programmazione nei servizi sociali in Italia • Domanda pagante: le nicchie della 'coda lunga' • Responsabilità sociale e valore condiviso • Innovazione di processo, di prodotto, di valore • Innovazione sociale e misurazione di impatto in area sociale • Autodeterminazione degli stakeholder nella programmazione, progettazione e gestione di servizi sociali
Organizzazione della didattica:	Le lezioni si svolgeranno alternando didattica frontale a lavori di gruppo, utilizzando strutture di cooperative learning, visione di film, documentari e altri materiali video, analisi di testi legislativi e studi di caso.
Risultati di apprendimento attesi:	<p><u>Capacità disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e capacità di comprensione in materia di economia sociale e cooperazione a un livello che, caratterizzato dall'uso di testi avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi ed esperienze d'avanguardia; - applicazione di conoscenze e capacità di comprensione tale da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro, e competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi; <p><u>Capacità trasversali/soft skills</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
Forma d'esame:	<ul style="list-style-type: none"> • Scritto a risposta chiusa (per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento delle capacità disciplinari) • Colloquio orale integrativo (per verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento di capacità trasversali / soft skills)
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>Per la prova orale vengono considerate e valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza, • chiarezza argomentativa, • capacità di analisi critica di dati e testi, • capacità di rielaborazione dei contenuti affrontati in aula, • capacità di esplicitazione di giudizi autonomi.
Bibliografia fondamentale:	Le indicazioni bibliografiche essenziali verranno comunicate all'inizio del corso, e integrate durante le lezioni con i materiali analizzati
Bibliografia consigliata:	<p>Alcuni dei testi che saranno citati nel percorso, senza essere ad esso propedeutici o di riferimento per l'esame, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • W. Chan Kim - Renée Mauborgne, <i>Strategia oceano blu. Vincere senza competere</i>, Rizzoli Etas, Milano 2015 • Chris Anderson, <i>La coda lunga - Da un mercato di massa a una massa di mercati</i>, Codice Edizioni, Torino 2007 • Paolo Venturi - Flaviano Zandonai, <i>Imprese Ibride. Modelli d'innovazione sociale per rigenerare valori</i>, Egea, Milano 2016 • Elinor Ostrom, <i>Governare i beni collettivi</i>, Marsilio, Venezia 2006